

COMUNICATO STAMPA 13.11.2022

UNA NUOVA MISSIONE PER L'EUROPA

Incontro internazionale degli Amici "Insieme per l'Europa" (*IpE*) a Porto/Portogallo

Dall'11 al 13 novembre 2022, gli Amici di *IpE* si sono riuniti a Porto/Portogallo per il loro scambio annuale di esperienze: 166 europei provenienti da 19 Paesi (comprese Ucraina e Russia). I partecipanti provenivano da 45 Movimenti e Organizzazioni cristiane, tra cui rappresentanti delle Chiese cattolica, protestante, ortodossa e di Chiese libere. Il Comitato nazionale portoghese ha accolto calorosamente i numerosi ospiti. "Siete sempre i benvenuti a Porto" - questo l'invito ripetuto.

Alla ricerca di una "nuova visione per l'Europa", la **giovane generazione** ha ripetutamente contribuito alla discussione con esperienze e spunti di riflessione. "Nel 2010 ho superato gli esami in Studi europei. Ero pieno di idealismo per un'Europa unita". Ma Frans Verkaart (Focolare, Paesi Bassi) ha avuto un'esperienza diversa da quella che si aspettava nei primi anni della sua carriera nelle Istituzioni europee. "Oggi posso dire: costruire l'Europa non significa immergersi in una visione idilliaca dell'unità, ma significa affrontare le imperfezioni, accettarle e lasciare che mi sfidino. Invece di imporre la mia visione agli altri, posso sempre cercare di rispondere con un atteggiamento cristiano per far emergere una nuova Europa".

Mentre Frans ha riferito sui "centri di comando" europei, Salomé Andrade e i suoi amici (Movimento di Schoenstatt, Portogallo) provengono dalla "periferia esistenziale". Hanno conosciuto *IpE* 10 anni fa, quando erano ancora bambini. "*IpE* ci insegna ad aprirci oltre il nostro Movimento", ha riferito Salomé. "Per esempio, abbiamo aperto una scuola di musica nella nostra città, facciamo catechesi e a contatto con gli altri possiamo trasmettere la luce che sperimentiamo nella comunità."

João Manuel Duque, rettore della UCP Universidade Católica Portuguesa, Braga; Victoria Martín de la Torre, giornalista, Bruxelles; e Sr. Nicole Grochowina, storica, Università di Erlangen-Norimberga, Germania, sono intervenuti nel corso di un'apprezzata **tavola rotonda su "L'Europa oggi - sfide e opportunità"**. Grochowina è membro del Comitato di Orientamento di *IpE*. In brevi interventi, i relatori hanno delineato il quadro di una comunità cristiana che accetta il suo ruolo di nuova minoranza ("being the new minority") e, rinunciando al potere e alla forza, torna alla sua vera missione (profetica). Questa comunità di cristiani vuole portare in un mondo sempre più polarizzato lo spirito di riconciliazione e di pace nel senso della "metanoia", cioè del riconoscimento della propria imperfezione e della richiesta della misericordia di Dio. A seguire, François Delooz (Comunità di Sant'Egidio, Belgio) ha espresso in modo esplicito a quale Europa *IpE* dice di "sì".

Forti **momenti spirituali** e preghiere hanno caratterizzato l'incontro. Nel rinnovare solennemente il "Patto dell'amore reciproco" (Gv 13,34) all'inizio dell'incontro, i presenti hanno promesso nuovamente di "continuare il cammino comune nella piena fiducia che lo Spirito Santo continuerà a guidarci". Gerhard Pross (YMCA Esslingen, Germania), Gérard Testard (Efesia, Francia) e altri hanno dato profondi impulsi spirituali. In serata, i partecipanti si sono recati alla "Preghiera per la pace", preparata da un gruppo di giovani portoghesi. Erano presenti il vescovo di Porto Dom Manuel Linda e diversi ecclesiastici delle Chiese lusitana, cattolica, protestante e ortodossa. "Vogliamo che la città ci percepisca come una comunità in preghiera". Questo, il desiderio di molte persone coinvolte.

In conclusione, Gerhard Pross ha invitato a "**entrare nello spaccatura**", cioè a sopportare le tensioni che spesso minacciano di lacerare l'Europa, le Chiese, le stesse Comunità. Spaccatura, che i partecipanti di Russia e Ucraina hanno reso chiaramente visibile nei loro contributi. "Grazie alla vostra presenza tra di noi" - così Diego Goller (Focolare, Roma) del Comitato di Orientamento - "*IpE* è entrato profondamente nella spaccatura."

Ulteriori prospettive per il 2023

Dopo questa immersione nella realtà europea sud-occidentale, il 2023 sarà dedicato all'Europa dell'Est. Timisoara, in Romania, una delle tre capitali culturali europee nel 2023, aprirà le sue porte a *IpE* per ben due volte. Dal **1° al 7° maggio 2023**, i giovani sono invitati a partecipare all'incontro della gioventù rumena e dal **16° al 18° novembre 2023** la città attende il gruppo allargato degli Amici *IpE*. Save the date!

TOGETHER FOR EUROPE - INTERNATIONAL OFFICE

Press officer: Beatriz Lauenroth | beatriz.lauenroth@together4europe.org

Mobile Phone 0031 6 50593387 (the Netherlands) | Website: www.together4europe.org
twitter.com/together4europe